

Delibera n. 11 del 27 febbraio 2017

Oggetto: *Approvazione progetto di budget per l'anno 2017 ed autorizzazione all'inserimento nel sistema SIMOC di rilevazione dei dati economici e patrimoniali della Regione Lazio.*

L'Amministratore Unico,

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO l'articolo 3, commi 27, 28 e 29 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge finanziaria 2008) e ss. mm. e ii., laddove ha previsto che, al fine di tutelare la concorrenza e il mercato, il mantenimento delle partecipazioni societarie da parte delle pubbliche amministrazioni deve essere autorizzato dall'organo competente con delibera motivata;

ATTESO che hanno concorso alla redazione del Budget 2017 ciascuno per propria competenza le seguenti aree:

- Direzione Impianti (Tmv-Discarica) Ing. Francesco Capriotti;
- Direzione Affari Legali, Gare e Contratti: Ing. Daniela De Gregorio;
- Direzione Del Personale: Dott. Daniele Adamo;
- Responsabile Pianificazione, Ricerca e Sviluppo: Dott. Marino Galuppo;
- Responsabile Discarica: Ing. Andrea Santoni;
- Responsabile ICT: Ing. Giovanni Di Lelio;
- Responsabile Amministrativo: Dott. Roberto Ronzoni;
- Responsabile Servizi: Ing. Alessandra Ceci;
- Responsabile Controllo Di Gestione: Dott. Luciano Fraioli.

VISTA la legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10, recante "Disposizioni in materia di riordino delle società regionali operanti nel settore dello sviluppo economico e imprenditoriale";

VISTO l'articolo 1, comma 611, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, il quale dispone che "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di



commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 23 febbraio 2016, n. 49, recante “Direttiva in ordine al sistema dei controlli sulle società controllate dalla Regione Lazio anche ai fini dell’esercizio del controllo analogo sulle società *in house*”

CONSIDERATO che, secondo la giurisprudenza comunitaria e nazionale, le pubbliche amministrazioni che effettuano affidamenti diretti alle società controllate, sono tenute ad esercitare nei confronti delle stesse un “controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici e servizi”, ovvero una attività di vigilanza e controllo sull’organismo partecipato come quella svolta istituzionalmente dall’ente riguardo all’attività dei propri uffici, in virtù della titolarità dei servizi pubblici locali o delle attività amministrative di competenza e del suo ruolo di garante nei confronti dell’utenza locale;

CONSIDERATO che l’esercizio del controllo analogo comporta un monitoraggio continuo sull’attività delle società controllate, di tipo giuridico-contabile e sulla qualità dei servizi erogati, diretto alla individuazione di opportune azioni correttive anche al fine di evitare possibili futuri squilibri del bilancio dell’ente;

ATTESO che la definizione organica dei rapporti tra la regione Lazio e le società controllate dalla medesima amministrazione regionale, si pone quale azione necessaria per garantire una gestione efficace, efficiente ed economica dell’azione amministrativa, finalizzata ad ottimizzare l’utilizzazione delle proprie risorse finanziarie;

RITENUTO opportuno, per la motivazione sopra citata, adottare da parte della Regione Lazio la “*Direttiva in ordine al sistema dei controlli sulle società controllate dalla regione Lazio anche ai fini dell’esercizio del controllo analogo sulle società in house*”, che sostituisce la “Direttiva per regolare i rapporti tra la Regione Lazio e le società operanti in regime *in house* ai fini dell’esercizio del controllo analogo”, approvata con la D.G.R. n. 112 del 23 marzo 2012;

CONSIDERATO che, con la Direttiva citata, la regione Lazio accoglie le segnalazioni della Corte dei Conti - sezione regionale di controllo per il Lazio contenute nella relazione di accompagnamento alla decisione di parifica al Rendiconto generale della Regione Lazio, esercizio finanziario 2013, laddove la suddetta magistratura contabile, facendo rinvio all’articolo 147-quarter del decreto legislativo n. 267/2000 (cd. “TUEL”), ha suggerito l’individuazione di soluzioni normative ed organizzative idonee ad assicurare un sistema di controllo analogo omogeneo ed efficiente, ivi compresa la necessità che l’amministrazione regionale si doti di un “sistema di reporting, che evidenzia periodicamente i risultati raggiunti (qualità dei

servizi, costi, ricavi, margini, investimenti) a livello di “prodotto” e di centro di responsabilità, della definizione di un calendario di incontri con gli organi dirigenti della controllata, della fissazione in via preventiva degli obiettivi qualitativi e quantitativi dell’esercizio oltre che del budget annuale”;

VISTO l’art. 19 della Direttiva citata (D.G.R. n. 112 del 23 marzo 2012) in ordine al sistema dei controlli sulle società controllate dalla regione Lazio anche ai fini dell’esercizio del controllo analogo sulle società *in house*, quanto al piano operativo di attività, lettera a);

VISTO l’art. 22 della Direttiva citata (D.G.R. n. 29 del 23 febbraio 2016) in ordine sistema dei controlli sulle società controllate dalla Regione Lazio anche ai fini dell’esercizio del controllo analogo sulle società *in house*” quanto al sistema informativo di rilevazione per le attività di monitoraggio e controllo periodico;

ATTESO che il consuntivo patrimoniale al 31 dicembre 2016 presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Impieghi	30/12/2016
Disponibilità liquide	1.493
Disponibilità finanziarie	55.416.346
Rimanenze	3.411.849
Attivo corrente	58.929.688
Immobilizzazioni immateriali	323.416
Immobilizzazioni materiali	29.617.003
Immobilizzazioni finanziarie	11.406
Attivo immobilizzato	29.951.825
Totale impieghi	88.881.513

Fonti	30/12/2016
Debiti a breve scadenza	46.906.997
Debiti a media e lunga scadenza	30.527.077
Capitale di debito	77.434.074

Capitale sociale	14.798.035
Riserve	3.350.594
Capitale proprio	11.447.441
Totale fonti	88.881.515

ATTESO che il budget 2017 di Lazio Ambiente presenta, in sintesi, i seguenti valori:

	Servizi	Discarica	Corporate	Tmv
Ricavi netti di vendita	15.411.540,72	790.000,00		5.175.700,00
+ Altri ricavi e proventi				
VALORE DELLA PRODUZIONE	15.411.540,72	790.000,00		5.175.700,00
Costi netti per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci...	1.090.796,11	142.800,00	50.080,29	465.832,00
- Costo per servizi	1.241.998,93	1.073.686,46	581.319,84	1.997.000,00
- Costo per godimento di beni di terzi	2.726.854,49	341.000,00	70.600,00	95.500,00
- Costi del personale	10.554.044,99	474.094,11	3.019.916,77	2.327.923,99
- Variazioni Rimanenze				
- Altri costi diversi di gestione	20.897,00	1.570,64	143.204,10	
COSTO DELLA PRODUZIONE	15.634.591,51	2.033.151,21	3.865.121,01	4.886.255,99
E.B.I.T.D.A.	-223.050,79	-1.243.151,21	-3.865.121,01	289.444,01
- Ammortamenti	183.142,12	182.485,18	179.029,77	873.894,88
- Svalutazione crediti				
- Accantonamenti a fondi rischi e oneri		139.250,00		
E.B.I.T.	-406.192,91	-1.564.886,39	-4.044.150,77	-584.450,87
+ Proventi finanziari				
- Oneri Finanziari				
RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE FINANZIARIA				
+ Proventi straordinari				
- Oneri straordinari				
RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA				
E.B.I.T.A.F.	-406.192,91	-1.564.886,39	-4.044.150,77	-584.450,87
- Imposte dell'esercizio				
Utile o perdita d'esercizio	-406.192,91	-1.564.886,39	-4.044.150,77	-584.450,87



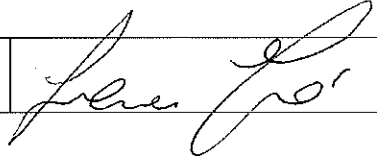
DATO ATTO che, il budget in argomento è stato elaborato in considerazione di quanto di seguito indicato:

- conto economico consuntivo al 31 dicembre 2016;
- previsione del termine del contratto di servizio con il Comune di Artena al 30/09/17;
- previsione della produzione del termovalorizzatore con fermo impianti dal 15/2/17 al 15/8/17;
- blocco conferimenti discarica a decorrere dal 1 aprile 2017.
- Personale in FIS *assets* TMV e Discarica nei corrispondenti periodi di blocco delle attività.

Per i motivi di cui in premessa, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

DELIBERA

- di approvare il budget 2017 di Lazio Ambiente;
- di demandare agli uffici competenti le azioni utili all'inserimento dei dati sul sistema SIMOC della Regione Lazio;
- di pubblicare la presente delibera nel sito *internet* della Società www.lazioambientespa.it;

Area Controllo di Gestione	Per predisposizione e redazione atti	
----------------------------	--------------------------------------	---

L'AMMINISTRATORE UNICO

(Dot. Gregorio Narda)

